

Il punto di partenza della ricerca Abbiamo scelto di dedicarci a questo progetto per poter indagare sul reale funzionamento del sistema fognario della nostra città di Benevento e poterne garantire l'adeguamento ed il completamento per ottenere una maggiore efficienza. Da ormai quarant'anni infatti la realizzazione di una rete fognante davvero completa ed efficiente e conseguentemente di un depuratore comunale resta un vero e proprio miraggio a causa dell'incredibile serie di passaggi burocratici che si trascina dagli anni Settanta condannando la città ad essere l'unico capoluogo d'Italia (insieme ad Imperia) ad essere privo di un impianto adeguato per il trattamento dei reflui urbani. Dati ed informazioni trovate Il progetto, visualizzabile sul sito www.opencoesione.gov.it (CUP: J88F12000140001) con il titolo "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione", riporta online l'inizio previsto del 21 maggio 2015 e una fine prevista il 21 giugno 2016, con un finanziamento previsto di 10.221.029,19 euro (dei quali 9.940.000 euro a carico del Fondo di sviluppo e coesione e 281.029 a carico del Comune di Benevento, soggetto attuatore). L'ultimo aggiornamento risale al 31 ottobre 2015 e non vi sono informazioni riguardanti l'effettivo andamento dei pagamenti. Abbiamo cercato dati online i quali si sono verificati discordanti con le informazioni fornite sul sito: sul quotidiano Ottopagine.it (data 10 aprile 2015) si parla di un importo totale pari a 12.071.533 euro, dove 2.240.000 euro a carico dell'Ente comunale mentre la restante parte (9.831.533 euro) a carico del Fondo di sviluppo e coesione. Il finanziamento del FSC, come indicato nel Burc (Bollettino Ufficiale Regione Campania) del 9 aprile 2015, verrebbe erogato in tre tranche annuali: 2.000.000 euro nel 2015; 5.300.000 euro nel 2016; 2.531.533 euro nel 2017. Il giorno 1 febbraio 2016 ci siamo rivolti all'ufficio comunale al settore "Opere pubbliche", dove abbiamo incontrato il Responsabile Unico del Procedimento ing. Giuseppe Soreca per ulteriori approfondimenti. Dall'incontro è emerso che l'inizio effettivo dei lavori si è svolto il 30 giugno 2015 in località Pantano; si prevede invece una fine effettiva dei lavori per il giorno 22 ottobre 2016, che potrebbe comunque slittare a fronte di possibili sospensioni. Vi è stata un'interruzione dei lavori a causa dell'alluvione del 15 ottobre 2015 che ha causato l'allagamento degli scavi ed il danneggiamento delle opere già create: i lavori sono potuti ripartire non prima della metà del mese successivo. Altra causa di rallentamento dei lavori sono stati scavi archeologici in varie zone che hanno portato alla luce reperti storici. L'importo effettivo è precisamente di 10.224.000 euro. In base a quanto affermato dall'ingegnere, per circa il 97% (9.940.000 euro) si tratterebbe di fondi ministeriali derivanti dalla delibera CIPE n.60 del 30 aprile 2012, e quindi non di finanziamenti europei: vi è poi un piccolo co-finanziamento del Comune di Benevento pari a 284.000 euro. Il Comune di Benevento intende realizzare la rete di collettori di adduzione all'impianto di depurazione, in fase di appalto, localizzato in località Colle Sant'Angelo, nei pressi della pista ciclabile realizzata sulla vecchia sede della ferrovia Caserta – Foggia. Con tale obiettivo è stato quindi previsto che le reti interne che attualmente sversano nei due maggiori fiumi che attraversano la città, il Calore ed il Sabato, convogliano i reflui in località Pantano, luogo in cui ha origine l'emissario finale che segue l'andamento della pista ciclabile e trasporta le acque raccolte all'impianto di depurazione che sarà realizzato in località Sant'Angelo. Durante il percorso le condotte devono attraversare più volte i fiumi Sabato e Calore, linee ferroviarie e zone di interesse archeologico. Gli scavi sono necessari anche in queste ultime zone per impiantare i collettori per il convogliamento

degli scarichi. Lo sviluppo complessivo di tali condotte è di 8745.34 mt. Dovendo svolgere la funzione di collettamento dei reflui raccolti dalla rete interna esistente per il trasferimento all'impianto di depurazione, i tracciati dei collettori hanno punti ben definiti di partenza ed arrivo. Gli stessi tracciati sono caratterizzati dalle interferenze con i due fiumi Sabato e Calore nonché della linea ferroviaria Benevento-Cancello, in corrispondenza delle quali è previsto uno scavo con TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata). Attualmente quindi tutti i collettori sversano nei due fiumi in corrispondenza dei quali sarà posizionato uno scolmatore di piena (che in caso di piogge scarica le acque miste che superano la sua soglia sfiorante direttamente nel corpo ricettore) ed in genere anche un impianto di sollevamento, per convogliare la quota di reflui da trattare, nella nuova rete da realizzare. Numerosi sono gli scavi effettuati e ancora da effettuare in tutto il territorio comunale, come in via Ponticelli, località Pantano, Rione Libertà e ancora in molte altre zone fino al confine con il Comune di Vitulano. Il progetto è suddiviso in 3 fasi diverse: una fase preliminare, una fase definitiva ed una fase esecutiva. L'ATI Favellato – Ciardiello è risultata aggiudicataria della procedura per l'affidamento dei lavori di completamento della rete fognaria; la gara, oltre ai lavori, prevedeva però anche l'affidamento della fase esecutiva del progetto; per tale motivo l'ATI (associazione temporanea di due imprese che si uniscono per dare forma al progetto) ha individuato come progettista lo studio Iadanza nella persona dell'ing. Sergio Iadanza. L'appalto presente è "a corpo", per cui l'importo da riconoscere all'ATI appaltante è una somma che non può subire variazioni, in modo da eliminare i rischi per le ditte (fino ad avere un bilancio dell'opera negativo) in caso di imprevisti dovuti ad esempio al prolungamento dei lavori. Al momento, manca la disponibilità di cassa da parte della Regione Campania, che si fa garante dei pagamenti per il Comune di Benevento: questo comporta l'anticipazione dei soldi da parte delle ditte, con rate. Ancora non è stato presentato il SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) del progetto. Prossimi passi La nostra ricerca vuole arrivare ad informare pienamente sullo svolgimento di questo fondamentale progetto per la città di Benevento raccogliendo quanti più dati possibili. Addentrandoci sempre più a fondo nella ricerca esaustiva di dati, l'indagine diventa sempre più coinvolgente ed entusiasmante, anche perché pienamente il problema ci chiama in causa in questo fondamentale intervento di cittadinanza attiva per la difesa dell'ambiente in cui noi stessi viviamo.